



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Dai campi

Una stagione così così *di Mirko Ponzio*

Si avvicina San Martino, 11 novembre, data storica per il mondo rurale a cui si attribuisce la chiusura dell'annata agraria. L'agricoltore ringrazia la natura per i frutti raccolti e la osserva mentre lentamente si prepara al riposo invernale. Ora che i lavori nei campi sono meno impegnativi, è tempo di bilanci e resoconti, di tirare un pò le somme dell'anno appena trascorso. Visto che "ogni pan ga la so grosta" si pensa soprattutto alle problematiche che il settore agricolo sta attraversando. La tanto nominata crisi economica coinvolge anche l'agricoltura: i prezzi dei prodotti sul campo o alla stalla sono sempre molto bassi, per poi lievitare a dismisura nell'industria di trasformazione e nella grande distribuzione. Negli ultimi anni l'innovazione tecnologica del settore sta sconvolgendo quello che è l'utilizzo classico dei terreni e dei suoi frutti: assistiamo allo sconsiderato

uso, anche da parte di multinazionali o società italiane ed estere, di terreni fertili e irrigui per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra, rovinando il bene più prezioso per l'agricoltura, la terra; inoltre, una buona parte del mais altrimenti buono per l'alimentazione animale viene impiegato negli impianti di produzione di biogas. Ma, come spesso accade, quest'anno anche la natura ci ha messo lo zampino per complicare un pò il lavoro nei campi e mettere alla prova l'agricoltore. In particolare, il caldo e le scarse piogge hanno compromesso a livello nazionale molti raccolti. Secondo un monitoraggio della Coldiretti, la siccità (segnalata come la peggiore da quasi 10 anni) ha fatto salire a 3 miliardi di euro il conto dei danni in agricoltura. Per il mais si stima una riduzione dei raccolti del 25-30% con punte dell'80%, mentre per la soia il calo si aggira attorno al 30-40% con punte del 100%. Per fortuna, nelle

nostre zone ricche d'acqua il ricorso all'irrigazione ha permesso di ottenere produzioni discrete. Anche gli animali ne hanno risentito, producendo dal 10 al 15% di latte in meno (con punte del 30-40%). A pesare sulla situazione economica delle aziende agricole, la siccità comporterà un aumento del costo delle materie prime per l'alimentazione animale anche del 70-80%. Però, fare l'agricoltore è molto più che un lavoro: è uno stile di vita che la persona deve scegliere, deve sentire, e con lui la sua famiglia. Nonostante la siccità, nonostante le difficoltà, accetta e ringrazia per quello che la Natura gli offre. Ecco quindi che in questo periodo si susseguono nei vari paesi le Feste di Ringraziamento, momenti di aggregazione e di festa, in cui non solo gli agricoltori ma tutta la comunità ringrazia Madre Terra per l'energia che attraverso i suoi frutti ogni giorno ci dona, aspettando tempi migliori.

Notizie in breve

E i nuovi infissi alla scuola Cabianca?

Lo scorso 29 giugno sul proprio sito web il Comune di Vicenza comunicava che "grazie al cofinanziamento della Commissione europea nell'ambito del progetto Life Nadia finalizzato al risanamento acustico, nel corso dell'estate Aim Vicenza provvederà a sostituire i serramenti esterni con altri antirumore dei locali maggiormente utilizzati dai bambini, tra cui aule, la palestra, la mensa, la biblioteca e l'aula informatica della scuola elementare Cabianca, che si affaccia su strada Pasubio".

A tutt'oggi, tuttavia, di questo importante, atteso intervento nulla è stato fatto. L'Assessore Tosetto interpellato in proposito, non ha risposto, adeguandosi ad analogo biasimevole comportamento di altri Assessori di questa Amministrazione già segnalati in passato dal nostro periodico.

Per quanto riguarda la sostituzione degli infissi alla scuola Cabianca non ci sono scusanti, considerata l'importanza di mettere in sicurezza un edificio pubblico frequentato da oltre novanta bambini. Per concludere ancora una domanda: e il finanziamento europeo Life Nadia che fine ha fatto?

Quel marciapiede rimasto da asfaltare...

Ha suscitato la giusta indignazione degli abitanti la mancata asfaltatura del tratto di marciapiede sul lato sinistro di strada Pasubio andando verso il Moracchino. Indignazione condivisibile e motivata dal fatto che l'opera di sistemazione doveva essere completata entro la prima quindicina di settembre, come avvenuto per strada Pasubio, ma che inspiegabilmente è ancora lì in attesa dell'intervento conclusivo.

Cosa può essere successo? Dimenticanza? No di certo. Non vogliamo pensare che gli uffici tecnici comunali siano così disattenti. Piuttosto ci sorge il dubbio che le somme impegnate nei lavori di asfaltatura non siano state sufficienti a completare la stesura del manto di asfalto sul marciapiede. Perché anche la sistemazione del tratto collinare di via Falzarego annunciato dalle news del Comune è rimasta nel cassetto.

Purtroppo possiamo solo cercare ipotesi perché dagli uffici tecnici non trapela alcuna informazione. Né migliori sorte, a tutt'oggi, hanno avuto le varie interrogazioni in Consiglio Comunale presentate dal consigliere Sandro Guati.

Iniziati i lavori per la rotatoria di via Rolle

Lunedì 8 ottobre sono iniziati i lavori di sbancamento e sistemazione dell'area tra via Rolle e Strada Pasubio, togliendo anche due platani e sagomando il nuovo marciapiede per permettere in seguito di dare il via ai lavori per la realizzazione della seconda rotatoria che dovrebbe - secondo le attese dell'Amministrazione comunale - fluidificare il traffico lungo strada Pasubio.

La nuova rotatoria sarà provvisoriamente realizzata con la sistemazione di new jersey per una preventiva verifica della validità dell'opera e solo successivamente si procederà alla realizzazione definitiva del nuovo sistema viario.

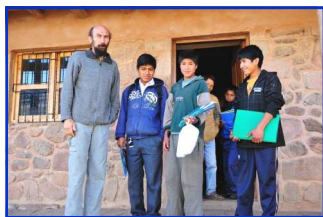
I lavori attualmente in corso rientrano negli accordi stipulati tra Comune di Vicenza e i privati interessati alla realizzazione del nuovo centro commerciale e consistono nella realizzazione delle opere di urbanizzazione propedeutiche alla nuova rotatoria. Termineranno entro la metà del prossimo mese di novembre 2012.



Ottobre missionario

Essere missionari oggi: l'esperienza di padre Lino Faccin a Vilcabamba (Perù) di Edoardo Fasolo

Per l'annuale appuntamento con il tema della missionarietà, quest'anno abbiamo scelto di approfondire la conoscenza di padre Lino Faccin, vicentino, originario di Thiene dove è nato il 23 luglio 1964 e vissuto poi a Zanè in una famiglia composta dal padre Aldo, dalla madre Gilda e da altri sei fratelli (quattro maschi e tre femmine). Terminati gli studi affronta alcune esperienze lavorative nel vicentino e deve anche affrontare la dura realtà della vita per la perdita del padre nel 1982 seguita nel 1990 da quella del fratello Gino, volontario OMG, che muore di leucemia. Sono questi lutti a dargli una spinta interiore e ad accogliere l'invito di padre Ugo De Censi, fondatore dell'OMG, a partire nel 1994 per il Sud del Perù, nella regione di Cusco per aprire una nuova missione. A Vilcabamba apre una scuola "Taller" raccogliendo i bambini fra le famiglie più povere. Parte così il progetto educativo che si apre anche alle bambine, con l'organizzazione di cooperative di lavoro per l'assistenza ai bisogni di base della popolazione in estrema povertà, nello spirito dell'opera di don Bosco. Nel 2003 dopo sette anni di esperienze, sceglie di farsi sacerdote iniziando gli studi di filosofia e teologia a Puerto Maldonado (Perù) e completati in seminario a



Vicenza dal 1997 al 1999.

Rientrato in Perù nel 1999 come diacono, viene ordinato sacerdote nel marzo del 2000 a Vilcabamba dal vescovo di Puerto Maldonado. Nello stesso periodo anche il fratello Mario viene ordinato sacerdote in Ecuador a Porto Viejo. Rientrano insieme in Italia nell'aprile del 2000 e celebrano la loro prima messa a Zanè. Purtroppo anche questo fratello sacerdote dopo due anni di sofferenze nel 2002 muore di leucemia.

Padre Lino, pur duramente provato, continua la sua missione e assume la responsabilità di evangelizzare una vastissima parrocchia. Accompagna ed assiste varie scuole ed internati col grande obiettivo di mettere nel cuore di tanti ragazzi e ragazze un amore grande a Dio, alla loro terra e alla loro gente.

Lo abbiamo incontrato venerdì 12 ottobre scorso presso il Centro missionario di Villaverla dove ha presentato i progetti importanti conseguiti ma sempre in corso d'opera, tra cui:

- **La cooperativa di artigiani don Bosco** per la produzione di mobili d'arte;
- **La cooperativa Maria Ausiliatrice**

per la produzione di maglie e tappeti;

- **Due convitti** per ragazzi e ragazze per l'educazione primaria e secondaria oltre che per la formazione ed avviamento ad un lavoro;

- **Un laboratorio** per la fabbricazione di tegole e mattoni;

- **Due stalle (Chochepata e Oyara)** per l'allevamento di vacche con conseguente attività della lavorazione del latte.

Prima di chiudere l'interessante quanto emozionante serata arricchita da un reportage fotografico della missione, padre Lino ha presentato un'impellente richiesta di aiuto finanziario per l'acquisto di un terreno di 144.000 mq. limitrofo alla esistente stalla di Chochepata che permetterebbe l'autosufficienza di foraggio per le vacche attuali oltre che la possibilità di incrementare il numero dei capi con conseguente prospettiva di poter occupare altri giovani.

Il Centro Missionario di Villaverla si è impegnato seduto



stante tramite il proprio segretario Edoardo Fasolo, a sostenere tale progetto di sviluppo e considerata l'entità della cifra (circa 40.000 €) farà da capofila per quanti si vorranno affiancare per tale aiuto.

Tra i tanti gruppi che sostengono i progetti di Padre Lino a favore di quelle popolazioni, va ricordato anche il Gruppo Missionario di Maddalene, da anni impegnato a sostenerli economicamente con il periodico invio di contributi come evidenziato anche nell'ultimo resoconto della scorsa settimana.

Padre Lino è attualmente in Italia dai primi di settembre e ripartirà per la sua amata missione ai primi di gennaio del prossimo anno 2013.



Nelle foto di Edoardo Fasolo padre Lino Faccin

nella sua missione a Vilcabamba e altre immagini di quei luoghi e degli abitanti.

L'O.M.G. (Operazione Mato Grosso) è un movimento che attraverso il lavoro gratuito per i più poveri offre a giovani e ragazzi la possibilità di numerose esperienze formative. Per mezzo del lavoro i giovani intraprendono una strada che li porta a scoprire ed acquisire alcuni valori fondamentali per la loro vita: la fatica, il "dare via" gratis, la coerenza tra le parole e la vita, lo spirito di gruppo, il rispetto e la collaborazione verso gli altri, la sensibilità e l'attenzione ai problemi dei più poveri, lo sforzo di imparare ad amare le persone.

Altre notizie

Mancato sfalcio dell'erba nell'aiola spartitraffico tra la pista ciclabile e strada Maddalene

L'11 ottobre scorso la ditta incaricata da AIM Valore città (ex AMCPs) ha provveduto allo sfalcio dell'erba del fossato posto lungo la pista ciclabile di Maddalene. Come in passato, purtroppo, la stessa non ha provveduto allo sfalcio dell'erba e dei rami nel frattempo cresciuti nell'aiuola spartitraffico, poiché quest'area non rientra tra quelle soggette all'ordinaria manutenzione ad essa affidata.

Interessato telefonicamente al problema dalla nostra direzione, il presidente di AIM Valore Città Quaresimin si è scusato affermando che la individuazione delle aree soggette alla periodica manutenzione di sfalcio è di competenza degli uffici comunali afferenti alla mobilità, i quali per poter porre sotto manutenzione questo tratto di circa 800 metri di aiuola spartitraffico, devono prima provvedere ad adottare una apposita determina comprensiva dei relativi costi.

La domanda che ci poniamo e che giriamo ai responsabili degli uffici comunali competenti è dunque la seguente: sono al corrente questi tecnici che da quando è stata inaugurata la nuova pista ciclabile (29 maggio 2009, vedi filmato di Telearena all'indirizzo <http://www.youtube.com/watch?v=c2ZHzy7Q00c>) c'è anche da fare la manutenzione ordinaria dell'aiuola spartitraffico? Se se ne fossero scordati, li



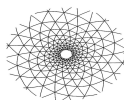
invitiamo ad aggiornare l'elenco delle strade i cui fossati e aree verdi attigue sono da sottoporre a sfalcio ordinario, inserendo anche l'aiuola spartitraffico tra la pista ciclabile e strada Maddalene. Non possiamo, infatti, sollecitare il loro intervento ogni qualvolta la ditta incaricata arriva in zona: è solo questione di buon senso.

Intervento al tetto della ex scuola Silvio Pellico

Inizieranno a breve i lavori di sistemazione del tetto della ex scuola S. Pellico di Maddalene Vecchie, oggi sede di tre Associazioni locali.

E' stato infatti, necessario attendere il deposito della quota parte delle spese a carico del Comune di Vicenza prima di dare il via ai lavori. Ora l'intera somma è disponibile per la totale copertura delle spese.

Villaggio del Sole *Notizie*



Ricordo dell'artista recentemente scomparso

Un'opera di Quagliato nella chiesa di San Carlo *di Luisella Paiusco*

Nereo Quagliato, lo scultore morto recentemente, ha lasciato molte sue opere disseminate in luoghi pubblici o nelle case di suoi committenti. Al Villaggio del Sole, nella chiesa parrocchiale di San Carlo, c'è un gruppo scultoreo di una donna con bambino, che Quagliato ha fatto alcuni anni fa su commissione del parroco di allora.

È una maternità che non ha niente in comune con le raffigurazioni tradizionali. La mamma e il bambino formano una figura armoniosa e unitaria nel legame che si crea tra loro.

Il bambino va verso la mamma, di slancio; le gambe, i piedini, dicono il movimento che protende il corpo verso le ginocchia della mamma. Le braccia tese del bambino vengono raccolte da quelle della madre, arcuate a formare un cerchio inclusivo, accogliente.

La madre è una giovane donna, con i capelli lunghi fermati sulla nuca che ricadono lungo la schiena. Indossa un semplicissimo vestito lungo, appena accennato, e sta accoccolata su se stessa, seduta sui piedi scalzi, in raccoglimento intenso, leggermente piegata verso il bambino.

Ma pur immersi in questo arco che li delimita e li racchiude la mamma e il bambino non incrociano i loro sguardi come la posizione del corpo farebbe

pensare. Entrambi infatti guardano verso l'esterno del proprio cerchio verso chi si accosta all'altare e li sta guardando. Il bambino solleva leggermente la testa e la madre china il viso e lo sguardo.



Certamente ci vorrebbe un artista o un critico competente per parlare di questa statua, ma qualunque persona ne avverte la suggestione. All'inizio l'immagine ha suscitato qualche perplessità ma nel tempo tutti hanno imparato ad apprezzare la sua valenza espressiva e simbolica.

Sono la madre e il bambino come li possiamo vedere nelle nostre famiglie. Il gesto che li unisce è riconoscibile perché è anche il nostro. Il loro sguardo rivolto a chi si avvicina è rassicurante, dice che c'è posto per ogni invocazione all'interno dell'arco di quelle braccia che si incontrano con tenerezza.

Adesso che lo scultore è entrato nel mistero che chiamiamo morte lo raggiunge il nostro grazie per questo suo dono di bellezza. Insieme all'augurio/preghiera che abbia pace, finalmente, la sua ricerca di armonia e di completezza che ha espresso nella sua vita di artista.



Concorso a premi prorogato

**Per le scuole dell'infanzia
A.Fa.D.O.C. e l'albero di
Sara: una storia che aiuta a
crescere**

Sono 26 le classi delle scuole dell'infanzia che hanno già aderito al concorso a premi per le scuole dell'infanzia promosso da A.Fa.D.O.C. Guida la classifica Vicenza con 9 iscrizioni; seguita da Venezia 6; Brindisi 3; Rovigo e Verona 2; Milano, Bari, Padova e Alessandria 1. Prima si inizia con la prevenzione e migliori sono i risultati. È questa la molla che ha spinto l'associazione A.Fa.D.O.C. onlus a bandire il concorso a premi per le scuole dell'infanzia "L'albero di Sara, una storia che aiuta a crescere". "E la voglia di crescere - spiega la presidente nazionale Cinzia Sacchetti - fa parte da sempre del DNA dell'associazione che da trenta anni si occupa di tutte le patologie legate al deficit dell'ormone della crescita. Da qui l'idea di un concorso a premi che ha protagonista una storia scritta da una delle nostre bambine associate, in cui attraverso il linguaggio della fantasia si raccontano le vicissitudini interiori che minacciano la possibilità di crescere".

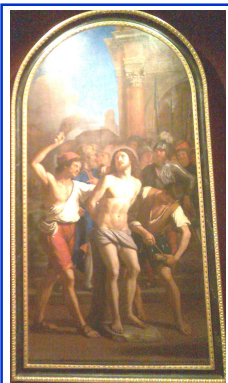
Una proposta che ha subito incontrato l'appoggio convinto di ben tre società mediche nazionali (SIE, SIP e SIEDP) e del Comune di Vicenza che ha dato il proprio patrocinio, ma anche di FISM Vicenza e dell'assessorato all'istruzione del Comune di Vicenza.

Per partecipare al concorso aperto a tutte le classi della scuola dell'infanzia che prevede tre premi per complessivi € 600,00, e ricevere i materiali informativi è necessario iscriversi e compilare l'apposito modulo collegandosi al sito www.afadoc.it. L'iscrizione è stata prorogata al **31 dicembre 2012**.



Altre notizie

Due bellissime sorprese dalla Mostra in Basilica *di Gianlorenzo Ferrarotto*



Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino. Flagellazione di Cristo, 1644, Budapest, Szépművészeti Múzeum

Dunque la mostra *Raffaello verso Picasso* è partita alla grande, almeno a guardare i numeri che quotidianamente vengono comunicati dagli organizzatori. Indubbiamente si tratta di un evento che proietta Vicenza nel panorama culturale nazionale essendo questa sicuramente una ras-

segna tra le più importanti oggi organizzate in Italia e forse anche in Europa.

Tra i novanta quadri esposti e per i quali vale la pena soffermarsi alcuni minuti in silenziosa osservazione per capirne i profondi significati ed il messaggio che l'artista ha inteso trasmettere, segnaliamo due tele che hanno uno stretto collegamento con il nostro quartiere.

Il primo, *La flagellazione di Cristo*, opera del Guercino del 1644, è la tela commissionata da Baldissera Beregan per il suo altare di cui aveva lo *juspatronato* nella ex chiesa di San Biagio, ridotta a deposito e magazzino al tempo della calata in Italia delle truppe di Napoleone nella primavera del 1797. È finito al museo di Budapest nel 1854, quando Giovanni Beregan, discendente di Baldis-

serra, lo vendette ad un commerciante ungherese.

L'altro dipinto è quello di Giovanni Battista Moroni che ritrae Jacopo Contarini, nobile veneziano committente della *Flagellazione di Cristo* alla colonna, l'opera della Bottega dei Da Ponte oggi conservata nella Pinacoteca di Palazzo Chiericati a Vicenza ma per tre secoli presente in chiesa a Maddalene Vecchie e oggi sostituita dalla copia d'autore di Corrado Zilli inaugurata lo scorso 31 marzo.



Giovanni Battista Moroni, Ritratto di Jacopo Contarini, 1575, Budapest, Szépművészeti Múzeum

La nostra Festa del Ringraziamento *di Ivano Bortolan*



Dopo vari anni di questa usanza popolare, anche qui a Maddalene la Festa del Ringraziamento ha preso piede con gran successo; è ben sentita da tutte le aziende piccole e grandi dei dintorni della nostra zona.

Quest'anno erano presenti ben trenta trattori, dai famosi Landini a testa calda, ai trattori Fiat con il loro colore inconfondibile arancione, dai trattori più potenti e scintillanti per la gioia dei bambini.

Poi non potevano mancare tantissimi attrezzi che componevano la giornata tipica di una volta del contadino: tanti gli attrezzi in legno costruiti con sapienza, maestria e tanta manualità quali l'aratro, trainato da buoi e asini, la forca per portare il fieno nel fienile, i carri imbanditi dei prodotti autunnali e altri attrezzi utili per la lavorazione della terra.

Erano presenti gli animali della fattoria, che ne rappresentavano e rappresentano la vita ed il benessere: i colombi di varie razze italiane e non, fiorentini, piacentini, cravattati italiani, ma i soggetti più appariscenti e strani erano i ricciuti, che con la loro arricciatura nello scudo alare, sembrava che fossero usciti da una permanente istantanea; i bellissimi vitellini nati da poche settimane incerti nella camminata, ma fieri nel futuro; la famosa cavalla che alle spalle aveva tantissimi anni di esperienza, le caprette allegre e saltellanti famose per il loro latte che nel pomeriggio sarebbe stato lavorato da abili mani per ottenere una fantastica toseffa. Ma prima, verso ora di pranzo, si è potuto mangiare nello stand gastronomico allestito per l'occasione con gustose leccornie. Poi nel pomeriggio c'è stata la sfilata con tantissimi trattori, gli sbandieratori di Saletto abilissimi nell'usare le bandiere per le vie di Maddalene.

Ritornati al campo sportivo, la festa è continuata fino al tramonto con frittelle e ottimo vino. L'appuntamento è per il prossimo anno dove non mancheranno altre interessanti novità.



AGENDA

dal 27 ottobre
al 10 novembre 2012

• **Venerdì 26 ottobre**, Isola Vicentina, teatro Marconi, ore 20.30. *Non tute le faxine xè al quarto*. Spettacolo teatrale con il gruppo I Sambei. Serata culturale a scopo benefico organizzata dal Gruppo Amici Mühlhausen. Infoline: 349 0795217.

• **Domenica 28 ottobre**, Vicenza, vari siti, in giornata. *Forum del Libro Vicenza 2012*. Ultima di tre giornate. Scrittori, studiosi, giornalisti e personalità della cultura nazionale e internazionale avranno modo di dialogare tra loro e con il pubblico coinvolto in dibattiti, letture ad alta voce, arte in mostra e giochi letterari. Infoline: 0444/222131, sito: www.vicenzachelegge.org

• **Domenica 28 ottobre**, il Marathon Club invita alla 38^a Marcia de Sandrigo di km. 6, 11 e 22

• **Venerdì 2 novembre**, ore 21, il GAV organizza presso la sede di via Colombo 11 - Centro Sociale del Villaggio del Sole, una serata di diapositive dal titolo: *Viaggio tra i castelli e il deserto della Giordania*. Audiovisivo di Pierluigi Martini. Ingresso libero.

• **Mercoledì 7 novembre**, ore 17,30 il Comune di Vicenza, Assessorato al Decentramento e alla partecipazione organizza presso il Palazzo delle Opere Sociali, Piazza Duomo 2, un ciclo di incontri dal titolo *Conoscere Vicenza. Vicenza Rinascimentale*. Relatore Luca Trevisan. Ingresso libero.

La visita accompagnata con partenza da piazza dei Signori si terrà alle ore 14,30 di **sabato 10 novembre**. L'iniziativa è attuata in collaborazione con il Gruppo ACA "La Rua" - Centro Turistico Giovanile. La partecipazione è libera.

Arrivederci in edicola sabato 10 novembre 2012